

CERMENATE AL VAGLIO I PROGETTI

## Villa sequestrata alla mafia diventerà centro comunale

— CERMENATE —

**U**NA SCUOLA di alta formazione contro la mafia, unica nel suo genere in Italia, che potrebbe insediarsi a Cermenate, in una villetta di via Di Vittorio sequestrata alla criminalità organizzata negli anni scorsi. E' il progetto, unico, che giace sulla scrivania del sindaco di Cermenate, Mauro Roncoroni (nella foto), dopo che il Consiglio comunale mercoledì sera ha dato il suo assenso all'unanimità all'acquisizione al patrimonio cermenatese dell'immobile, un edificio su tre piani non lontano dal centro, ora di proprietà dell'Agenzia nazionale che si occupa della gestione dei patrimoni confiscati ai mafiosi. Quello compiuto dal paese - territorio, come tutta la Bassa Comasca, in cui la presenza della 'Ndrangheta è nota - è il primo passo per il trasferimento di proprietà a favore del municipio. «L'altro sarà la presentazione di un progetto di utilizzo - spiega il sindaco - mi sono personalmente dato tempo sino alla fine di giugno per decidere, sino a ora l'uni-



co che ci è stato presentato è quello di realizzare una scuola di alta formazione per la lotta alla mafia, ma considerato che nel 2007 quando il Comune manifestò per la prima volta interesse nei confronti di questo edificio, furono presi contatti dalla precedente Amministrazione con associazioni locali

per farne una casa di accoglienza per bambini in affido, prima di prendere una decisione definitiva vogliamo capire se quell'interesse che ci fu manifestato allora esiste ancora oggi».

**GLI UNICI** che sino a ora si sono fatti avanti, «presentati da Prefettura e questura», sono i membri del progetto San Francesco, sostenuto da Filca Cisl e il sindacato di polizia

Siulp, e di cui fa parte anche il prete palermitano antimafia don Antonio Garau, che sperano di dare vita a una scuola di alta formazione per quadri destinati al contrasto del fenomeno mafioso in tutta Italia.

«Decideremo in tempi brevi in base ai progetti che ci saranno presentati», assicura il sindaco.

C.Cat.